



BONOMI: IL DL FISCALE STA SEGNANDO LA MORTE DEL PATENT BOX

"Intervenire sul cuneo fiscale, attuare le riforme e sostenere processo di transizione"

Beltrame: rafforzare i rapporti commerciali con la Colombia



"La Colombia è un mercato di interesse per gli esportatori e gli investitori italiani, con politiche 'business friendly' e un'economia diversificata e solida. Le nostre relazioni commerciali sono cresciute a un ritmo sostenuto raggiungendo 1,5 mld di euro nel 2019. Per i prossimi anni è previsto l'aumento: nella prima metà del 2021, il nostro commercio ha già registrato un +4,6% rispetto al 2020, raggiungendo 745 mln di euro". Così Barbara Beltrame Giacomello, Vice Presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione, intervenendo al Business Meeting italo-colombiano con la Vice Presidente e Ministro degli Affari Esteri della Colombia, Martha Lucía Ramírez. **"Ci sono tutte le premesse per nuove forme di collaborazione e per rafforzare ulteriormente i rapporti commerciali bilaterali", ha concluso Beltrame.**

"Il decreto fiscale sta segnando la morte del patent box, una misura di stimolo alla ricerca, di cui le imprese hanno bisogno". Così il Presidente Carlo Bonomi all'assemblea dell'Unione Industriali di Torino. **"Come imprenditori eravamo favorevoli al provvedimento, che garantiva una tassazione agevolata premiando i redditi di impresa derivanti dall'intangibile, come brevetti, software e know-how - ha proseguito Bonomi. Adesso, si passa invece dalla detassazione del reddito realizzato a una deduzione dei costi, quindi, invece di premiare chi performa meglio, si premia chi spende di più indipendentemente dai risultati".** Secondo il Presidente, la legge di bilancio deve essere **"l'inizio di un percorso improntato alla crescita che accompagni il Pnrr, senza frenare l'operato del governo piantando le solite bandierine. Noi ci esprimiamo quando i partiti difendono tesi sbagliate su questioni essenziali per la crescita".** Tra queste, Quota 100, sulla quale il Presidente ha ribadito la propria contrarietà, poiché **"non ha ottenuto l'effetto prospettato: ci era stato detto che per uno che andava in pensione ne venivano assunti 3, ma nella realtà l'effetto è di 0,4 quindi non abbiamo avuto neanche l'effetto sostitutivo".** E sul lavoro **"il ministero ha una visione passata, non si può ancora pensare a una riforma della Cig, a tenere tavoli di crisi aperti per 9-10 anni e a lasciare la gestione delle politiche attive ai centri pubblici per l'impiego".** Il Presidente ha infine ricordato che serve attuare le riforme, intervenire nel processo di transizione e tagliare in maniera decisa il cuneo fiscale, al fine di stimolare la domanda interna e rendere il costo del lavoro più competitivo.

Buia: settore edilizio pronto per sfida PNRR, ma servono certezze



"Abbiamo davanti una grande sfida: utilizzare al meglio le risorse del PNRR. La volontà di fare squadra e di andare avanti nonostante le difficoltà è stata vincente. Ci sono 108 mld da spendere e al sistema industriale delle costruzioni si chiede di tener conto delle crescenti necessità del Paese". Così Gabriele Buia, Presidente dell'ANCE, anticipando alcuni dei temi dell'assemblea nazionale dei costruttori edili. **"Siamo pronti a metterci in gioco, purché il governo abbia la capacità di capire le necessità di un settore che ha bisogno di certezze. All'assemblea illustreremo le nostre idee e quello che riteniamo sia doveroso mettere in campo per sostenere il sistema industriale",** ha proseguito Buia. La proroga del superbonus è fondamentale: **"Occorre mantenere le agevolazioni ma non deve più esserci l'incertezza sulle proroghe. Bisogna fare in modo che tutte le misure adottate negli anni vengano mantenute: è necessario un grande efficientamento della macchina pubblica, senza il quale non potremo crescere come sistema paese. Infine, abbiamo bisogno di presupposti che ci rendano un sistema industriale a tutti gli effetti, a cominciare dalla continuità degli investimenti",** ha concluso il Presidente.

Grassi nominato ambasciatore del Mezzogiorno



"Essere tra quanti hanno contribuito a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud mi riempie di orgoglio e rappresenta il coronamento di un lungo percorso. Nella mia attività di rappresentanza in Confindustria mi sono sempre battuto per dare visibilità all'altra faccia del Mezzogiorno: efficiente, che innova e che sa trasformare il cambiamento in opportunità". Così Vito Grassi, Vice Presidente di Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale, in occasione della sua nomina ad **"ambasciatore del Mezzogiorno"**. Grassi ha poi ricevuto il premio internazionale **"Guido Dorso"** per la sezione imprenditoriale, in quanto **"rappresentante degli imprenditori con radici ancorate al Mezzogiorno"**.

Bigazzi: evitare morti sul lavoro con prevenzione e formazione



"Ho chiesto alla Regione un patto tra istituzioni, sindacati, categorie economiche, perché è un momento unico, arriverà un'ingente quantità di risorse e bisogna decidere come usarle il meglio. Con il primo obiettivo di non tollerare più morti sul lavoro. Noi faremo la nostra parte, adottando severi provvedimenti nei confronti di chi venisse giudicato definitivamente colpevole". Così Maurizio Bigazzi, Presidente di Confindustria Toscana. **"Quello che chiediamo alle istituzioni, invece, è di investire risorse per la formazione sulla sicurezza e di realizzare una task force comune per controllare e contrastare ogni violazione",** ha concluso.

